

TRIBUNALE DI MASSA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

ESECUZIONE IMMOBILIARE N° 98/2013

Perizia C.T.U.

Relazione di consulenza Tecnica di Ufficio – Stima di beni pignorati

- PARTE RICCORRENTE (Creditore)

[REDACTED]

- CONTROPARTE (Debitore)

[REDACTED]

GIUDICE DOTT. Giampaolo Fabbrizi

Esperto Incaricato

Geom. Andrea Vietina

Gal. Leonardo da Vinci 20

54100 Massa

Tele Fax 0585 43778

RELAZIONE TECNICA

Nell'udienza del 09.04.2014 è stato chiesto allo scrivente di:

- a) Identificare il bene oggetto di pignoramento, con precisazione dei confini e dei dati catastali; riportare gli estremi dell'atto di pignoramento e specificare se lo stesso riguardi la proprietà dell'intero bene, quota di esso (indicando i nominativi dei comproprietari) o altri diritti reali; indicare quali siano gli estremi dell'atto di provenienza, segnalando eventuali acquisti mortis causa non trascritti, segnalare eventuali carenze nella continuità delle trascrizioni dei passaggi di proprietà del bene nell'arco del ventennio anteriore alla trascrizione del pignoramento.
- b) Fornire una sommaria descrizione del bene.
- c) Riferire sullo stato di possesso dell'immobile, con indicazione se occupato da terzi, del titolo in base al quale avvenga l'occupazione, con specifica attenzione all'esistenza di contratti aventi data certa anteriore al pignoramento e, in particolare, se gli stessi siano registrati, (ipotesi rispetto alla quale dovrò verificare la data di registrazione), la data di scadenza del contratto per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato dell'eventuale causa in corso per il rilascio.
- d) Verificare l'esistenza di formalità, vincoli o oneri anche di natura condominiale gravanti sul bene, (che resteranno a carico dell'acquirente), ovvero, in particolare:- domande giudiziali,- sequestri ed altre trascrizioni- atti di asservimento urbanistici, eventuali limiti all'edificabilità o diritti di prelazione-

convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale, con precisazione della relativa data e della eventuale trascrizione- altri pesi o limitazioni d'uso.

- e) Verificare l'esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale gravanti sul bene, che saranno cancellati o comunque non saranno opponibili all'acquirente al momento della vendita, con relativi oneri di cancellazione a carico della procedura. Indicare altresì, con riguardo alle ipoteche iscritte, il nominativo del creditore a favore del quale è presa l'iscrizione, desumibile dalla certificazione ventennale delle iscrizioni ipotecarie.
- f) Verificare la regolarità edilizia e urbanistica dei beni, nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso, segnalando eventuali difformità urbanistiche, edilizie e catastali. Ove consti l'esistenza di opere abusive, si pronunci sull'eventuale sanabilità ai sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94 e sui relativi costi. Fornire le notizie di cui all'art. 40 della l. 47/85 e dell'art. 46 d.p.r. 380/01, tenuto conto della vigente legislazione regionale: indicare in particolare gli estremi della concessione della licenza o del permesso di costruire e dell'eventuale concessione in sanatoria, ovvero dichiarare se la costruzione è iniziata prima del 1° settembre 1967.
- g) Fornire indicazioni con riferimento all'immobile pignorato circa la presenza o meno di:
- certificazione energetica di cui al d. lgs 192 del 19.08.2005 attuativa delle direttive CE n° 2002/94

- della documentazione amministrativa e tecnica in materia di installazione impianti all'interno degli edifici di cui al DM Ministro sviluppo economico del 22.01.2008 n° 37.

-RISPOSTA AI QUESITI

Lo scrivente, dopo aver effettuato le dovute ricerche presso gli Uffici competenti e dopo aver effettuato sopralluogo sui beni oggetto di pignoramento espone quanto segue:

- trattasi di Piena Proprietà di un immobile sito nel Comune di Villafranca in Lunigiana Via Aldo Moro ° 19 , confinante con le particelle 109,119 con Via Aldo Moro

- IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Gli immobili oggetto di pignoramento sono censiti al NCEU al Foglio 12 Mappali:

- 120 Sub 1 Categoria C/3 Classe 8 Consistenza MQ. 120 Rendita Catastale €. 458,61 intestato a [REDACTED],

- 121 Sub 11 Categoria C/3 Classe 7 Consistenza MQ. 273 Rendita catastale €. 888,25 intestato a [REDACTED]

- 120 Sub 10 corte censita come BCNC, ma, da atto Donazione e Divisione di provenienza del 2007 nella quale veniva assegnata come corte Esclusiva del Mappale 121 Sub 11;

- 1432 censito come BCC, ma, come da atto Donazione e Divisione di provenienza del 2007 veniva assegnato a [REDACTED]

- PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI

L'immobile è pervenuto al debitore tramite i seguenti atti:

- per il decesso [REDACTED] denuncia n° 50 Vol 574 presentata in data 19/05/1998 ad Aulla Trascritta a Massa il 16.07.1998 al N° 4912). Si precisa che l'immobile era di proprietà [REDACTED] per atto di compravendita del terreno in data 04.02.1954 redatto dal Notaio L. Maneschi Rep 482/226 trascritto a Massa il 12.02.1954 al N° 143.
- Atto di Donazione e Divisione redatto dal Notaio Poggiolini Paola in data 17 / 05 /2007 Rep. 3177/847, trascritto presso l'Ufficio dei RR.II di Massa in data 25/05/2007 ai N° 4011 e 4012.
- Per atto di permuta redatto dal Notaio Chianca Gennaro in data 27.11.2009 Rep 40431/23914 e trascritto a Massa il 18.12.2009 al N° 8964.

- REGOLARITA' URBANISTICA

Per l'immobile censito al NCEU al FG 12 Mappale 121/11, risulta essere in difformità per diversa distribuzione degli spazi interni, alla concessione edilizia n° 57 del 1953 per la realizzazione di un capannone adibito ad officina per riparazioni . Concessione Edilizia in Sanatoria n° 100/86 riguardante la costruzione dell'officina mappale 120 sub 1 (conforme).

Pratica edilizia N° 1866 del 1993 per l'istalazione di un forno per verniciatura (conforme).

Inoltre, da ricerche effettuate, non risultano essere presenti domanda di condono edilizi.

Nella corte sono presenti dei piccoli abusi edilizi (tettoia e piccolo fabbricato) per i quali necessita la demolizione totale in quanto non sanabili .

Catastalmente l'immobile risulta essere in difformità alle planimetrie depositate presso l'Agenzia del Territorio di Massa.

- TRASCRIZIONI E ISCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI

Le formalità gravanti sugli immobili sono:

1) ISCRIZIONE N° 2148 del 2007

Atto Giudiziario del 03.05.2007 N° 5499

Ipoteca Giudiziale- Decreto Ingiuntivo

Decreto ingiuntivo per un capital di €. 6.423,47 Totale €. 12.000,00

A FAVORE della

Si precisa che nell'atto di permuta redatto dal Notaio Chianca Gennaro in data 27.11.2009 Rep 40431/23914 Trascritto a Massa il 18.12.2009 al n° 8964 all'Art 5 veniva specificato:

" il Signor [REDACTED] dichiara che sull'immobile individuato al FG 12 Mappale 121 sub 11 grava un ipoteca giudiziale per la quota di ½ a favore della [REDACTED] [REDACTED] . Le parti concordamente dichiarano che detta formalità non è più pregiudizievole in quanto il relativo debito è stato interamente estinto ."

2) ISCRIZIONE N° 41 del 2013

Atto Giudiziario del 14.12.2012 N° 8826/12

Ipoteca Giudiziale- Decreto Ingiuntivo

Decreto ingiuntivo per un capital di €. 8.865,00 Totale €. 17.500,00

A FAVORE di [REDACTED]

3) ISCRIZIONE N° 53 del 2013

Atto Giudiziario del 01.10.2010 N° 8572/2010

Ipoteca Giudiziale- Decreto Ingiuntivo

Decreto ingiuntivo per un capital di €. 11.393,00 Totale €. 22.000,00

A FAVORE di [REDACTED]

4) TRASCRIZIONE N° 2325 del 2013

Atto Giudiziario del 12.04.2013 N° 253

ATTO ESECUTIVO

VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

A FAVORE di [REDACTED]

- DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI E VALORE

L'immobile ad oggi non è occupato da nessuno, non ci sono affittuari , non vi è nessuna attività in produzione è utilizzato soprattutto come magazzino -deposito e non fa parte di un condominio.

L'immobile, al momento del sopralluogo si trova in uno stato di conservazione scadente bisognoso di manutenzione ordinaria e straordinaria;ed è così composto: due locali non comunicanti tra di loro, uno era adibito a carrozzeria con pavimentazione in battuto di cemento infissi in alluminio, impianto elettrico non a norma da rifare ; l'altro locale adibito ad officina, magazzino e piccolo ufficio con pavimentazione in battuto di cemento infissi in alluminio da sostituire ed impianto

elettrico non a norma da rifare. All'esterno è corredato da una parte, terreno che è posto a una quota superior rispetto al piazzale e al fabbricato , mentre dall'altra parte , un piazzale per ricovero mezzi dove vi è posto un forno per verniciatura sotto una tettoia.

All'interno della proprietà vi è posto anche un porticato identificato al NCEU al FG 12 Mappale 1432 (non specificato nel pignoramento;) censito al NCEU come bene comune censibile, che, secondo lo scrivente, fa parte dell'unità immobiliare oggetto di pignoramento in quanto nell'atto di donazione e divisione del Notaio Paola Poggiolini del 17.05.2007 Rep 3177/847 a Enrico e Marco spettavano rispettivamente i lotti II e III per una quota di ½ ciascuno, dove appunto venivano assegnati i beni di cui alle lettere D-E dove alla lettera D vi è indicato l'immobile del FG 12 Mappale 120 Sub 1, mentre alla lettera E i beni FG 12 Mappale 121 Sub 11 e il Mappale 1432.

L'immobile, da ricerche effettuate, non risulta avere nessuna certificazione energetica, e nessuna documentazione tecnica riguardate l'impianto elettrico e idraulico , da ricerche fatte presso l'Agenzia delle entrate no risultano esserci dei contratti d'affitto

VALORE DELL'IMMOBILE

FABBRICATO A

Superficie Lorda

Circa MQ 290,00 x € 500,00 = € 145.000,00

FABBRICATO B (Più Tettoia e forno verniciatore)

Superficie Lorda

Circa MQ. 110,00 X €. 500,00= €. 55.000,00

Tettoia MQ. 22,00 X €. 250,00= 5.500,00

Totale €. 60.500,00

TERRENO C

Superficie

Circa MQ. 200,00 x €. 40,00 = €. 8.000,00

TERRENO D + PORTICATO

Circa MQ. 770,00 x €. 25,00= €. 19.250,00

A detrarre spese di demolizione della tettoia con struttura in ferro e copertura in plastica e del piccolo manufatto in laterizio con copertura in eternit.

Circa €.2.000,00.

A dettarre pratica edilizia (da presentare presso l'Ufficio Urbanistico del Comune di Villafranca in Lunigiana) per la diversa distribuzione degli spazi interni con pratica catastale Docfa.(planimetria e elaborato planimetrico) per il Fabbricato A .

Circa €. 2.500,00

A detrarre, redazione e presentazione nuova planimetria catastale più elaborato planimetrico complete per il Fabbricato B €. 500,00.

Totale spese da detrarre €. 5.000,00

Detto ciò, lo scrivente, ritiene di poter dividere come segue i beni oggetto di pignoramento nei seguenti lotti:

LOTTO 1

FABBRICATO A Valore €. 145.000,00-€. 2.500,00= €. 142.500,00

LOTTO 2

FABBRICATO B €. 60.500,00-€. 500,00= €. 60.000,00

Si precisa che il terreno diventerà comune al Lotto 1 e al Lotto 2

LOTTO 3

TERRENO C

Valore €. 8.000,00-€. 2.000,00= €. 6.000,00

LOTTO 4

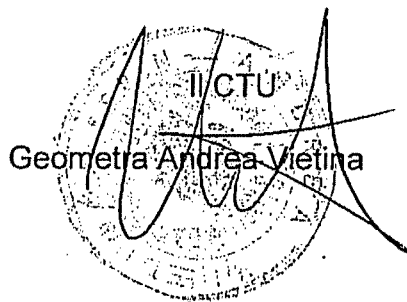
Terreno (sub 10 del map 121 e corte del sub 1 del map 120) più porticato
mappale 1432

Circa MQ. 770,00 x €. 25,00= €. 19.250,00

Con quanto sopra redatto il C.T.U. si augura di aver risposto ai quesiti propostigli,
rimanendo a disposizione del Giudice dell'Esecuzione per eventuali chiarimenti o
precisazioni, ringraziando inoltre dell'incarico offertogli e ossequia.

MASSA LI 23.09.2014

CAON 2715
In propria relazione e in conformità
nella condizione di Civilista
Persona di nome A.
VISTINA
alle ore 10.00 29-9-14
Il Perito [Signature] [Signature]



TRIBUNALE DI MASSA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

ESECUZIONE IMMOBILIARE N° 98/2013

Perizia C.T.U.

Relazione di consulenza Tecnica di Ufficio - Stima di beni pignorati

- PARTE RICCORRENTE (Creditore)

[REDACTED]

- CONTROPARTE (Debitore)

[REDACTED]

GIUDICE DOTT. SSA PINNA

Esperto Incaricato

Geom. Andrea Vietina

Gal. Leonardo da Vinci 20

54100 Massa

Tel e Fax 0585 43778



RELAZIONE TECNICA

Nell'udienza a scioglimento della riserva assunta, del 30.09.2015, sono stati " richiesti " allo scrivente delle osservazioni ,in merito quanto lui ha riferito nella stesura della sua prima relazione tecnica,ovvero:

- Rilevato che oggetto di pignoramento sono gli immobili siti in Villafranca Lunigiana, meglio identificati al CF al Foglio 12 Parti. 120 Sub 1, Cat C/3 e al Foglio 12 part 121 Sub 11, cat C/3 (cfr nota di trascrizione del pignoramento)
- Rilevato che il perito ha indicato nella propria relazione anche la corte (quale bene comune non censibile) , derivante dall'atto di donazione in capo all'esecutato del FG 12 Part 121 sub 11 bene non oggetto di pignoramento
- Rilevato che il perito ha altresì indicato nella propria relazione anche un portico derivante dall'atto di donazione in capo all'esecutato come corte esclusiva del FG 12 part. 121 sub 11 : bene- anche questo- non oggetto di pignoramento



- Ritenuto che tali beni non possono essere considerati oggetto della presente procedura immobiliare, non apparendo possibile considerarli quali beni pertinenziali
- Considerato, inoltre, che non vi è chiaro quali beni siano andati a formare i lotti CeD indicati dall'Esperto Stimatore ;
- Ritenuto, altresì, che la relazione di stima abbia necessità di un ulteriore approfondimento, essendo stata redatta in modo sintetico sotto il profilo della descrizione del bene e soprattutto della situazione edilizia ed urbanistica ;
- Ritenuto, infine, che sia necessario che il perito stimatore voglia adeguare la stima al fatto che per oggetto di pignoramento si intendono esclusivamente i beni indicati nella nota di trascrizione, valutando quindi che ad oggi non sembra possibile garantire all'eventuale aggiudicatario l'accesso ai beni.

- RISPOSTA AI CHIARIMENTI:

Lo scrivente, dopo aver effettuato le dovute ricerche presso gli Uffici competenti e dopo essere in possesso di copia dell'atto di donazione e divisione redatto dal Notaio Paola Poggiolini del 17/05/2007 rep 3177/847 e dall'atto di Permuta redatto dal Notaio Gennaro Chianca del 27/11/2009 Rep 40431/23914 e di tutti gli elaborati



planimetrici presentati presso l'Agenzia del territorio di Massa (riguardanti gli immobili oggetto di causa), espone quanto segue:

- 1) Il porticato identificato al NCEU al FG 12 Mappale 1432 è: “ **classamento e rendita proposti (D.M. 701/94) : porzione di U.I.U. unita di fatto con quella di cui al Mappale 121 sub 11 rendita attribuita alla porzione di u.i.u. ai soli fini storici.**”; la stessa dicitura ovvero “ **classamento e rendita proposti (D.M. 701/94) ; porzione di u.i.u. unita di fatto con quella di cui al FG 12 mappale 1432 rendita attribuita alla porzione di u.i.u. ai soli fini storici, si trova scritta nelle visure catastali del FG 12 MAPPALE 121 sub 11.**
- 2) La restituzione grafica dell'immobile al Fg 12 Mappale 121 sub 11 si vede rappresentato da un tratteggiato che è il porticato, mappale 1432, ciò sta a significare che il mappale 1432 è unito di fatto con il mappale 121/11 e la stessa cosa vale per la rappresentazione grafica della planimetria catastale del mappale 1432 dove tratteggiato c'è la porzione del mappale 121/11, che correttamente corrisponde alla dicitura di cui al Punto 1 che ritroviamo nelle visure catastali.
- 3) Per quanto riguarda la corte BCNC, identificato al NCEU al FG 12 Mappale 121 Sub 10 (si d'ha atto che i BCNC non seguono la persona ma bensì gli immobili), durante il rogito del Notaio Paola Poggiolini, del 17/05/2007, ci fu l'assegnazione dei beni come già detto nella precedente perizia del sottoscritto, il Sub 10 del mappale 121 fu assegnato [REDACTED] insieme al porticato,



mappale 1432, come si evince nell'allegato A del rogito, dove esso è parte integrante dello stesso, e nella Note della Nota di Trascrizione.

Letto l' Atto del Notaio Genaro Chianca del 27/11/2009 (atto di permuta tra i signori [redacted] vengono trasferite a [redacted] solo esplicitamente la quota di $\frac{1}{2}$ su Fg 12 Mappale 120/1 e Mappale 121/11 (vedi pag 3 della copia dell'atto); però a Pag 2 dello stesso atto ad un certo punto il Notaio dice che : " il Signor [redacted] a titolo di permuta, trasferisce al Signor [redacted] e acquista, la sua quota di comproprietà pari complessivamente ad $\frac{1}{2}$ (un mezzo) e comunque tutti i diritti ad esso permutante spettanti sui seguenti immobili facente parte del fabbricato sito nel Comune di Villafranca in Lunigiana Via Aldo Moro 19..... i trasferimenti si effettuano nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili attualmente si trovano, con ogni diritto accessorio, nulla escluso od eccettuato. Il tutto così come fino ad oggi posseduto dalle parti permutanti."

Visto l'Art 818 CC gli atti e i rapporti giuridici che hanno per oggetto la cosa principale ,comprendono anche le pertinenze,se non è diversamente disposto .

Si può dedurre che se la volontà dei [redacted] era quella di non trasferire le pertinenze di cui al FG 12 Mappale 121 sub 10(corte bcnc) e il porticato Fg 12 Mappale



1432 come dice l'art 818 DOVEVANO DIVERSAMENTE DISPORNE.

Come si possono vedere da tutti gli elaborati planimetrici presenti presso l'Agenzia del Territorio di Massa si nota che, dopo il primo rogito (Notaio Paola Poggiolini), andava presentato un nuovo accatastamento comprensivo di nuove planimetrie di un nuovo elaborato planimetrico corretto, modificando soprattutto l'elenco subalterni ed fare eventuali istanze .

Ad oggi, soprattutto l'elenco subalterni, è ancora sbagliato perché il Sub 10 (BCNC) è rimasto comune a tutti i subalterni invece di essere comune ai soli immobili di Proprietà [REDACTED]; la stessa cosa vale per il Sub 8 (BCNC) che sempre a seguito dell'Atto Poggiolini doveva essere comune ai sub 6 e 7 , il sub 9 (BCNC) ,sempre come da atto Poggiolini doveva essere solo comune ai Sub 2,12,13 entrambi sono sempre comuni a tutti.

Bisogna inoltre dire che su altri immobili (altri Sub) dello stesso mappale 121 sono stati fatti degli atti di trasferimento portandosi sempre dietro l'errore del BCNC nella loro descrizione.

Se come ritengo il porticato e la corte BCNC sono pertinenze del fabbricato principale si rende necessario eseguire nuovi accatastamenti e rettificare l'Atto del Notaio Chianca con delle precisazioni .



- REGOLARITA' URBANISTICA

Per l'immobile censito al NCEU al FG 12 Mappale 121/11, risulta essere in difformità per diversa distribuzione degli spazi interni, alla concessione edilizia n° 57 del 1953 per la realizzazione di un capannone adibito ad officina per riparazioni .

Per l'immobile, censito al NCEU Fg 12 Mappale 120 sub 1 è stata rilasciata la Concessione Edilizia in Sanatoria n° 100/86 che riguardava la costruzione dell'officina.

Nel 1993 veniva richiesta e rilasciata pratica edilizia per l'installazione del forno verniciatura, pratica edilizia N° 1866 .

Inoltre, da ricerche effettuate presso gli uffici urbanistici del Comune di Villafranca in Lunigiana, non risultano essere presenti domande di condoni edilizi.

Nella corte sono presenti dei piccoli abusi edilizi (tettoia e piccolo fabbricato) per i quali necessita la demolizione totale in quanto non sanabili .

Catastalmente l'immobile risulta essere in difformità alle planimetrie depositate presso l'Agenzia del Territorio di Massa.

- DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI E VALORE

L'immobile ad oggi non è occupato da nessuno, non risulta esserci nessun contratto di affitto , non vi è nessuna attività in produzione, è utilizzato soprattutto come magazzino deposito e non fa parte di un condominio; il tutto deriva da ricerche fatte presso l'Agenzia delle entrate dove non risultano esserci contratti d'affitto .



L'immobile, al momento del sopralluogo si trova in uno stato di conservazione scadente bisognoso di manutenzione ordinaria e straordinaria ed è così composto: due locali non comunicanti tra di loro, uno era adibito a carrozzeria, con pavimentazione in battuto di cemento infissi in alluminio, impianto elettrico non a norma (da rifare), l'altro locale adibito ad officina, magazzino e piccolo ufficio con pavimentazione in battuto di cemento infissi in alluminio da sostituire ed impianto elettrico non a norma (da rifare). All'esterno è corredato da una parte, da un terreno che è posto a una quota superiore rispetto al piazzale e al fabbricato, mentre dall'altra parte, vi è un piazzale per ricovero mezzi, dove vi è posto un forno per verniciatura sotto una tettoia.

All'interno della proprietà vi è posto anche un porticato identificato al NCEU al FG 12 Mappale 1432, l'immobile, da ricerche effettuate, non risulta avere nessuna certificazione energetica, nessuna documentazione tecnica riguardante la conformità degli impianti elettrici e idraulici.

VALORE IMMOBILI

A) Superficie Lorda Circa Mq 290,00 x €. 500,00 = €. 145.000,00

B) Superficie lorda Circa Mq. 110,00 X €. 500 = €. 55.000,00

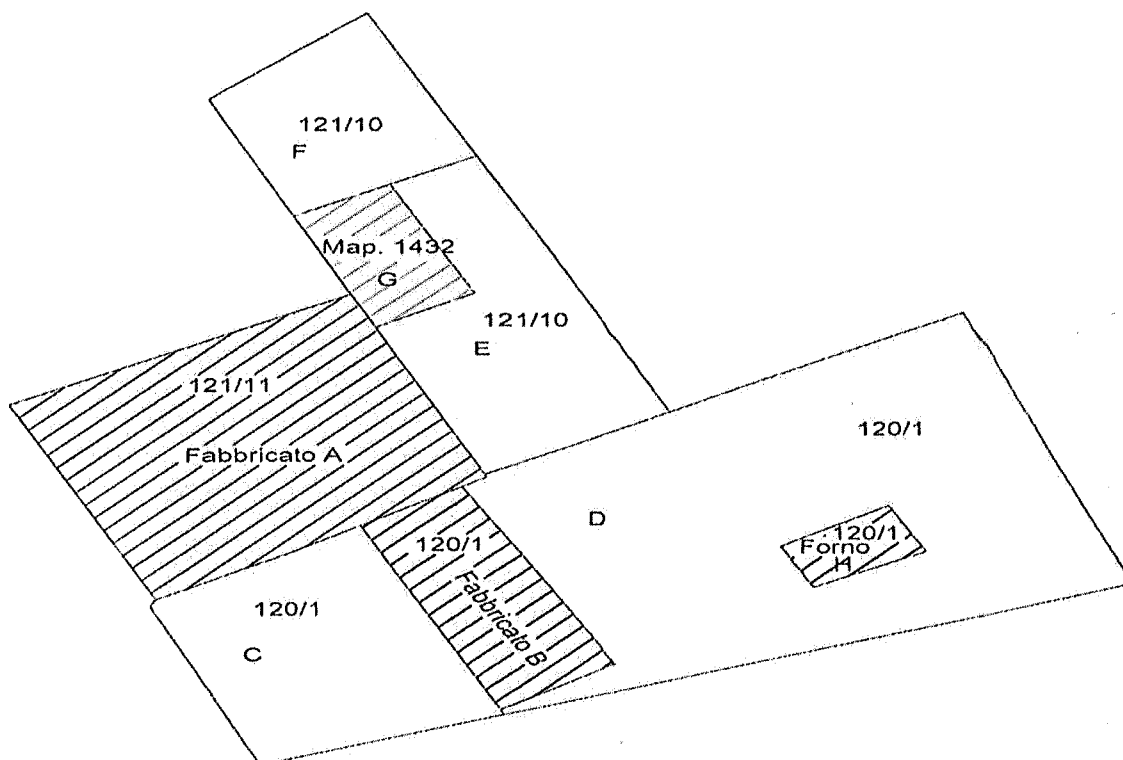
C) Superficie Terreno circa Mq. 200,00 X €. 20,00= €. 8.000,00

D) Superficie Corte Circa Mq. 570,00X €. 40,00= €. 22.800,00



- E) Superficie Corte Circa Mq. 190,00 X €. 30,00 (perché gravata da passo) =
€. 5.700,00
- F) Superficie Corte Circa Mq. 95,00X €. 25,00= €. 2.375,00
- G) Superficie Porticato circa Mq. 50,00X €.150,00= €. 7.500,00
- H) Superficie Lorda Circa Mq. 22,00X €. 250,00= €. 5.500,00

DIMOSTRAZIONE VALORE IMMOBILI



FORMAZIONE DEI LOTTI

A detrarre, spese di demolizione della tettoia (con struttura in ferro e copertura in plastica) e del piccolo manufatto in laterizio (con copertura in eternit).

Circa €.2.000,00 sul LOTTO B.

A detrarre pratica edilizia (da presentare presso l'Ufficio Urbanistico del Comune di Villafranca in Lunigiana) per la diversa distribuzione degli spazi interni con pratica catastale Docfa.(planimetria e elaborato planimetrico) per il LOTTO A-E-G .Circa €. 3.000,00

A detrarre, redazione e presentazione nuova planimetria catastale più elaborato planimetrico completo per il LOTTO B –D €. 1.800,00.

Detto ciò, lo scrivente, ritiene di poter dividere come segue i beni oggetto di pignoramento nei seguenti lotti:

LOTTO A

$A + E+G = \text{€} . 145.000,00 + \text{€} . 5.700,00 + \text{€} . 7.500,00 = \text{€} . 158.200,00 - \text{€} .$

$3.000,00 = \text{€} . 155.200,00$

LOTTO B

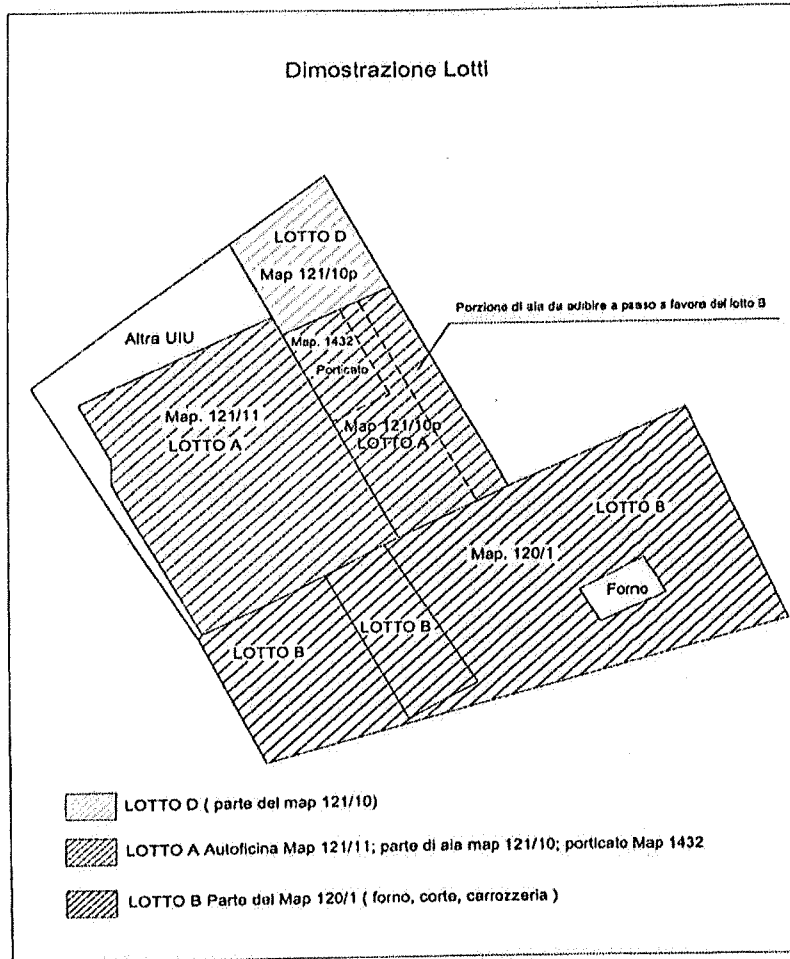


$B + D + H + C = \text{€. } 55.000,00 + \text{€. } 22.800,00 + \text{€. } 5.500,00 + \text{€. } 8.000,00 = \text{€.}$

$91.300,00 - \text{€. } 3.800,00 = \text{€. } 87.500,00$

LOTTO D (comune ai Lotti A e B)

F = €. 2.375,00



Con quanto sopra redatto, il C.T.U. si augura di aver risposto ai quesiti propostigli, rimanendo a disposizione del Giudice dell'Esecuzione per eventuali chiarimenti o precisazioni, ringraziando inoltre dell'incarico offertogli e ossequia.

MASSA Lì 01/02/2016

